

Yellow Peel

Peeling Medio Settore Medicina Estetica del dott. Montironi

Lo yellow peel è un peeling composto da una associazione di sostanze e che ha la funzione di esfoliare e stimolare la pelle.

Lo yellow peel è un peeling composto dall'associazione di:

- acido retinoico, in grado di stimolare la proliferazione cellulare;
- acido fitico, forte antiossidante;
- acido azelaico, antibatterico;
- acido cogico, ottimo schiarente per la sua capacità di inibire la formazione di melanina;
- bisabololo, antinfiammatorio-antisettico,
- Vitamina C, sotto forma di Ascorbil Palmitato-antiossidante
- acido salicilico con funzione cheratolitica.

Nello specifico delle funzioni:

L'Acido Retinoico, possiede la capacità di stimolare la proliferazione di nuove cellule epiteliali e dermiche e un controllo sulla secrezione sebacea.

L'Acido Azelaico, presenta un'azione antibatterica che inibisce la crescita di alcuni batteri tipici della superficie cutanea, quali il P.acnes, e lo stafilococo epidermidis; un'azione antiproliferativa e citotossica sulle cellule tumorali senza danno sulle cellule normali; attività verso gli anti radicali liberi, ed una azione sebonormalizzante e antiadrogena, inibisce l'enzima 5 a-reduttasi che converte il testosterone in diidrotestosterone.

L'Acido Cogico, inibisce la formazione di melanina agendo sull'enzima tirosinasi e sull'enzima che concorre alla formazione delle eumelanine

L'Acido Fitico, è un antiossidante naturale contenuto in molti cereali, legumi e frutti, inibisce la melanogenesi per la sua capacità di legarsi al "rame" e di renderlo indisponibile alla tirosinasi.

La Vitamina C, sotto forma di ascorbil-palmitato, più stabile all'ossidazione presenta un'azione come antiradicale libero; stimola e partecipa alla sintesi di neocollagene, etc.

Il Bisabololo, possiede azione antinfiammatoria, aiuta a ridurre l'irritazione dell'acido retinoico; antisettica, interagisce con le membrane di batteri, miceti ed alcuni virus.

Tutte queste sostanze concorrono sinergicamente a sviluppare l'azione depigmentante del preparato potenziata dagli agenti esfolianti, che a loro volta favoriscono la rimozione delle cellule epidermiche iperpigmentate.

Composizione Yellow Peel

- ACIDO RETINOICO 8%
- ACIDO SALICILICO 4%
- ACIDO FITICO 4%
- ACIDO AZELAICO 8%
- ACIDO COGICO 4%
- VITAMINA C 10%
- BISABOLOLO 10%

Protocollo di utilizzo dello Yellow Peel

Pulire accuratamente la cute con un detergente acido, preferibilmente acido glicolico, applicare come preparazione un primo peeling, ad esempio uno a base di acido glicolico, acido salicilico, resorcina per un tempo molto breve, pari circa a 30 secondi. Successivamente neutralizzare con acqua.

1° Applicazione di una piccola quantità di yellow peel massaggiandolo e lasciandolo sulla pelle per circa 2 ore.

Il paziente dopo questo tempo lo rimuoverà con un detergente delicato, senza strofinare

2° Applicazione dopo l'operazione precedente il medico applica una seconda quantità di Yellow Peel per circa 1 ora, che poi il paziente rimuoverà sempre con un detergente delicato senza strofinare

Se la cute presenta un evidente eritema non si procede alla terza applicazione.

3° Applicazione ripetere l'applicazione di Yellow Peel che verrà rimosso dopo circa 5-6 ore.

Seguiranno tutta una serie di trattamenti domiciliari, che il paziente dovrà rispettare severamente

Trattamento Post Peeling

Dopo che verrà rimossa l'ultima quantità di peeling, se ci si trova in presenza di eritema intenso, occorre che il paziente applichi, per qualche giorno, una pomata a base di idrocortisone.

E' normale la comparsa di eritema ed edema dalla seconda alla quarta giornata.

In questo periodo si verifica una notevole esfoliazione che andrà ad aumentare verso il quarto e quinto giorno.

Nei giorni successivi al trattamento e per il tempo consigliato è necessario che il paziente osservi con scrupolo le precise norme comportamentali indicate dal proprio medico:

- 1) Ricorrere ad una detersione non aggressiva
- 2) Il giorno dell'esfoliazione più marcata applicare solo VASELINA.
- 3) Successivamente per una settimana usare solo pomata all'ossido di ZINCO.
- 4) Evitare il sole con l'uso di foto-protezioni massime.

Questi risultati devono essere in seguito mantenuti e stabilizzati con un trattamento locale regolare a base di prodotti schiarenti. e di creme dermocosmetologiche adatte al tipo di pelle trattata.

Risultati

Occorrono almeno due trattamenti completi per arrivare ad una buona depigmentazione.

La qualità dei risultati dipende molto, non solo dalle modalità applicative, ma dalla meticolosità del paziente nel seguire fedelmente i dettami del medico.

Dopo 15-30 giorni si può ripetere il trattamento, ricordando che questa procedura di peeling può comportare una limitazione della vita sociale del soggetto per qualche giorno.

Indicazioni

Le sue indicazioni d'uso riguardano prevalentemente le ipermelanosi, il photoaging ed il cronoaging ; anche se risulta un ottimo prodotto per la cura dell'acne in fase attiva, grazie proprio alla presenza dell'acido retinoico e dell'acido azelaico con funzione di normalizzazione della secrezione sebacea; e dell'acido salicilico con azione cheratolitica e ammorbidente le placche cheratiniche.

Si ricorda che i risultati migliori in caso di esiti cicatriziali da acne, questi possono essere ottenuti con TCA.

L'impiego di questo peeling è possibile anche su tipi di pelle sensibile e reattiva, dove non si possono usare altri prodotti, ovviamente in modo più blando e modificando le fasi applicative.

Controindicazioni

Le controindicazioni, per la presenza di acido retinoico, comprendono ovviamente la gravidanza; come per altri peeling non se ne consiglia l'uso in corso di infezioni virali in fase attiva o in caso di allergia a uno dei componenti del peeling.

Questo peeling richiede la disponibilità di alcune ore per il trattamento e, sebbene ben tollerato, comporta una esfoliazione cutanea a partire dal 3°-4° giorno che si conclude in genere in 7 giorni.